

## Cara Unità

VIA BENAGLIA, 25 - 00153 - ROMA  
LETTERE@UNITA.IT

## Dialoghi

Luigi Cancrini



DIEGO ROMANO

## Un proselitismo innaturale

Bossi sostiene che le idee della Lega fanno proseliti. C'è da crederci, visto che anche Piero Fassino ha affermato che "Il respingimento alle frontiere è un'azione legittima di contrasto dell'immigrazione clandestina". L'onorevole Fassino farebbe bene a leggere l'articolo 14 della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo.

**RISPOSTA** ■ Dispiace. Fa male sentire persone come Fassino e Violante difendere la scelta di Maroni e di Berlusconi e il linguaggio ormai apertamente militare con cui si "respingono" navi con centinaia di esseri umani disperati in cerca di aiuto. Dispiace che dei compagni non si ricordino delle convenzioni internazionali firmate dall'Italia per distinguere chi non ha diritto all'asilo dai rifugiati che invece ce l'hanno. Dispiace non si rendano conto del fatto per cui, presentandosi diviso anche su queste questioni, il PD perde una occasione importante di battaglia politica contro un insieme di provvedimenti (dal reato di clandestinità alle ronde, dalla detenzione nei CPT ai medici spia e al rifiuto del riconoscimento all'anagrafe) con cui il Governo sta stravolgendo la cultura di questo paese. Trasformare in odio contro gli emigranti la critica ai privilegi di chi evade le tasse e le leggi è, in questo momento, l'obiettivo fondamentale della Lega e del centro destra. Opporsi a questo disegno con il massimo possibile di chiarezza è necessario per chi sta a sinistra: contro ogni forma di esclusione e di razzismo.

GIULIA PIGNATARO

## Rivoglio la mia casa

Il 12, il 13 e il 14 maggio si svolgerà al Senato la discussione sul ddl n.1534 per il terremoto in Abruzzo. I media nazionali "non sanno" di questo decreto, di conseguenza il resto dell'Italia non sa che il modello di ricostruzione non sarà il Friuli o l'Umbria, come invece appare nei telegiornali. L'Aquila secondo questo decreto verrà ricostruita a rate fino al 2032 con i nostri soldi, noi che abbiamo subito questa tragedia. Non tutti abbiamo i soldi ne-

cessari a ricostruirci la casa, però, non tutti hanno uno stipendio statale o comunque fisso che gli permetta di rimanere all'Aquila, un cantiere aperto per 20 anni dove si sventeranno gli appartamenti a ditte e imprese titaniche che ci ricompreranno mattone per mattone. L'Aquila la voglio ricostruire io, rivoglio la mia casa, la mia città e voglio poterla vedere con i miei occhi tornare come prima, la mia paura è che questo decreto farà fuggire aquilani a centinaia verso la costa o altre realtà e renderà la vita difficile se non impossibile a chi come me vuole rimanere o è costretto. Volevo condi-

vedere questo mio pensiero da aquilana, da terremotata con Voi.

LINO MARCHIORI

## Diteci per favore quello che farete

Apprendo dalla lettera che Enzo Bianco (presidente dei liberal Pd) ha inviato all'Unità che è incerta la collocazione dei parlamentari italiani nel futuro parlamento europeo e devo dire che sono assai perplesso. Il 6/7 giugno si vota per il parlamento europeo e ad oggi non sappiamo dire ai nostri elettori in quale gruppo parlamentare si collocheranno i nostri parlamentari. Pensare che una decisione di portata politica così importante possa essere rimandata a dopo il voto mi dà l'impressione che non si voglia sciogliere un nodo importante, cioè quale futuro vogliamo dare al nostro partito. Gli elettori hanno il diritto di sapere quali sono i programmi che si propongono e con quali forze politiche si pensa di attuarli. La dichiarazione dell'onorevole Bianco fa presupporre che in caso di mancato accordo i parlamentari italiani, se pur eletti nella stessa lista, potrebbero collocarsi in gruppi diversi. Penso che un'eventualità di questo tipo creerebbe una lacerazione nel partito difficilmente sanabile.

ELISA MERLO

## Finzioni

Finge di essere meno basso di quel che è; finge di essere più giovane di quel che è; finge di non essere calvo; finge di camminare come se fosse un uomo aitante; finge di sorridere; finge che tutto va meglio di come va in realtà; perché mai dovrei credere che è un dongiovanni? Non sarà tut-

to fumo e niente arrosto?

LETTERA FIRMATA

## Vita da cassa integrati

Sono la mamma di un bambino che frequenta l'asilo Perla Verde di Nonantola, provincia di Modena. Per motivi di cassa integrazione mia e di mio marito abbiamo deciso per forza di causa maggiore di rinunciare al servizio del nido in quanto la retta è di 330 euro. Il comune, pur sapendo che la rinuncia è avvenuta a causa di una situazione economica pesante, vuole che, come prevede il loro regolamento, paghiamo comunque la penale del 40%, con la sola riduzione del 60%. Ma è mai possibile che una famiglia si deve trovare di fronte ad una ingiustizia inverosimile, senza trovare soluzione? Mi sento vittima di una truffa e come me anche altre famiglie, che vivono tale situazione.

BRUNO VERNI

## Una Tim amletica

Ho un numero Tim e vorrei cambiare tariffa. Il sito internet della compagnia telefonica sembra fatto apposta per imbrogliare i consumatori, tante belle chiacchiere e rimandi, ma nessuna sostanza, non si capisce qual è la spesa effettiva e altro. Ho contattato il 119, peggio che andare di notte. Oltre tutto, avendo un bonus di autoricarica piuttosto consistente, volevo sapere se tale bonus viene perso in caso di cambio tariffa, oppure no. Quattro telefonate, quattro risposte: due hanno detto sì, che viene perso, due hanno risposto no, che non viene perso. E la Tim cosa dice? Si degna di rispondere pubblicamente?

Doonesbury

